

Proteggere rospi e rane, si cercano volontari

Pubblicato: Sabato 23 Febbraio 2013

Riceviamo e pubblichiamo

Cominciamo... dalla fine:



La chiusura di questo anno sarà sabato 30 marzo perchè poi, con l'ora legale, diventa buio più tardi quindi c'è meno traffico e, per quella data, gli anfibi dovrebbero essere scesi tutti.

Perché scendono dalla collina? I rospi comuni (Bufo Bufo) e le rane (Rana Dalmatina, Rana Latastei e Rana Esculenta) trascorrono il letargo invernale sulla collina a monte della strada Lentate-Osmate e, quando capiscono, dall'aumento della temperatura, che l'inverno volge al termine, iniziano la migrazione riproduttiva annuale che consiste nel discendere verso gli stagni ed i piccoli corsi d'acqua del fondovalle ove le femmine depongono le uova che i maschi immediatamente fecondano. Tempo dopo nasceranno dei girini, ecc.ecc.

Attraversando una strada trafficata, finirebbero schiacciati in quantità, per cui li blocca



mo con le barriere, li raccogliamo nei secchi e li trasportiamo oltre la strada, li classifichiamo, li contiamo e li liberiamo.

I rospi e le rane si muovono dopo il tramonto, all'inizio di febbraio è circa alle 18 poi diventa giorno dopo giorno più tardi.

Le condizioni climatiche favorevoli sono: temperatura dopo il tramonto maggiore di 6° C, assenza di

vento e, se piove, per gli anfibi è meglio.

Dopo il tramonto la temperatura tende a scendere, a volte lentamente ed a volte velocemente e, poco sotto i 6 gradi, i rospi si fermano dove sono arrivati, si interrano ed aspettano una serata migliore. Se piove rimangono attivi anche con temperature un pochino più basse.

Tassativo è il vento: siccome abbate notevolmente l'umidità, nelle serate ventose non si muovono proprio.

Equipaggiamento necessario: pedule o stivali, giubbotto catarifrangente, guanti, secchio e torcia elettrica (si lavora al buio!). Se piove, come detto, è il paradiso degli anfibi ma si deve lavorare sotto l'acqua. Per chi non avesse già l'equipaggiamento adatto segnale che ottimi completi impermeabili in PVC si trovano facilmente in vendita nei negozi di abbigliamento antinfortunistico. La tabella settimanale dei turni. Serve la presenza di almeno 4 volontari per ogni sera e molti dei volontari si fanno carico di due turni, cioè assicurano la presenza per due sere alla settimana. Fondamentale la partecipazione al salvataggio delle G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie) che coprono, come già l'anno scorso, due turni settimanali, cioè due sere alla settimana. Rendersi disponibili per una o più sere vuol dire dare questa disponibilità per tutte le settimane del periodo da ca. metà febbraio alla fine marzo. Servirà poi tenersi in contatto per sapere quando si inizia, considerare che qualche sera si andrà a Lentate a vuoto e, soprattutto per chi è neofita, trovarsi sul posto con un esperto che spieghi, "con i rospi in mano", come si opera.

Attualmente la migrazione non è ancora iniziata ma, dopo il maltempo di questi giorni, **un possibile anticipo di primavera stimolerebbe ormai rospi e rane a muoversi e comincerebbero i lavori di salvataggio**. I volontari sono pronti. Tempestivamente abbiamo posato le barriere e, tutte le sere, controlliamo il termometro per verificare se dobbiamo intervenire.

Chi è interessato a far parte di questo gruppo di volontari può telefonare al: 340.24.54.566 e, per raccolta dati (numero anfibi classificati e contati) l'e-mail è: beppe.balzarini@libero.it.

Infine, a quanto ammonta questa popolazione di anfibi? Nella campagna di salvataggio dell'anno record, il 2006, sono stati censiti 6064 rospi e 700 rane.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it